

Norme Tecniche VIGENTI

Art. 66 - Tessuto prevalentemente commerciale

Per tessuto prevalentemente commerciale si intende la parte del tessuto urbano esistente di recente formazione, con prevalenza delle funzioni commerciali.

1. Tipo di intervento

Nuova edificazione e intervento sull'edilizia esistente

2. Modo d'intervento

Intervento edilizio diretto

3. Parametri urbanistici ed edilizi

SUL = 50% SF

H max = 9.50 ml

ad esclusione dei volumi tecnici e degli impianti di carattere straordinario

4. Destinazioni d'uso

- | | | | |
|--|----|------------|---|
| - <u>Destinazioni d'uso previste</u> : | D2 | Secondarie | a) Artigianato produttivo
complementare b) Artigianato produttivo
e industria |
| | D3 | Terziarie | c) Depositi a cielo aperto
b) Commercio complementare
d) Commercio all'ingrosso
i) Magazzini
l) Artigianato di servizio |

delle quali le seguenti sono

- Destinazioni d'uso regolate: nessuna

5. Prescrizioni particolari

- per gli interventi di nuova edificazione, ai sensi del precedente articolo 16, con destinazioni di commercio, e per i cambi di destinazione d'uso verso le destinazioni di commercio, si devono reperire all'interno del lotto parcheggi nella misura minima del 40% della superficie utile lorda (SUL) destinata alla vendita; tali parcheggi sono privati, di uso pubblico; tale superficie è comprensiva sia dello spazio di sosta che degli spazi di manovra (corselli) ed è in aggiunta alla superficie a parcheggi prevista dall'Art. 18 della Legge 6 Agosto 1967 n. 765 e successive modificazioni e integrazioni;
- non sono ammesse le lavorazioni inquinanti; non potranno in ogni caso essere consentite le attività inserite nello "Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del T.U.L.L.SS.", Decreto 02/03/1987, salvo eventuale deroga concessa su conforme parere degli uffici competenti.

Norme Tecniche **VARIATE**

Art. 66 - Tessuto prevalentemente commerciale

Per tessuto prevalentemente commerciale si intende la parte del tessuto urbano esistente di recente formazione, con prevalenza delle funzioni commerciali.

1. Tipo di intervento

Nuova edificazione e intervento sull'edilizia esistente

2. Modo d'intervento

Intervento edilizio diretto

3. Parametri urbanistici ed edilizi

SUL = 50% SF

H max = 9.50 ml

ad esclusione dei volumi tecnici e degli impianti di carattere straordinario

4. Destinazioni d'uso

- Destinazioni d'uso previste : D2 Secondarie
 - a) Artigianato produttivo complementare
 - b) Artigianato produttivo e industria
 - c) Depositi a cielo aperto
- D3 Terziarie
 - a) **Commercio al dettaglio**
 - b) Commercio complementare
 - d) Commercio all'ingrosso
 - i) Magazzini
 - l) Artigianato di servizio
 - e) **Pubblici esercizi per ristoro e svago**
 - g) **Studi professionali e d'artisti**

delle quali le seguenti sono

- Destinazioni d'uso regolate : nessuna

5. Prescrizioni particolari

- per gli interventi di nuova edificazione, ai sensi del precedente articolo 16, con destinazioni di commercio, e per i cambi di destinazione d'uso verso le destinazioni di commercio, si devono reperire all'interno del lotto parcheggi nella misura minima del 40% della superficie utile lorda (SUL) destinata alla vendita; tali parcheggi sono ~~privati, di uso pubblico~~ **pubblici**; tale superficie è comprensiva sia dello spazio di sosta che degli spazi di manovra (corselli) ed è in aggiunta alla superficie a parcheggi prevista dall'Art. 18 della Legge 6 Agosto 1967 n. 765 e successive modificazioni e integrazioni;
- non sono ammesse le lavorazioni inquinanti; non potranno in ogni caso essere consentite le attività inserite nello "Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del T.U.L.L.SS.", Decreto 02/03/1987, salvo eventuale deroga concessa su conforme parere degli uffici competenti.

